

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato con contratto di diritto privato, Settore Scientifico Disciplinare MAT/02, Settore Concorsuale 01/A2 presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. - D.R. n. 2677 del 20.06.2012.

VERBALE N.1

L'anno 2012 il giorno 04 del mese di Ottobre alle ore 17 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 71241 del 28.09.2012), la Commissione Giudicatrice per la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il Settore Scientifico Disciplinare MAT/02 Settore Concorsuale 01/A2 (D.R. n. 2677 del 20.06.2012).

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Francesco de Giovanni (Università di Napoli)  
Prof. Onofrio Mario Di Vincenzo (Università della Basilicata)  
Prof. Antonino Giambruno (Università di Palermo)

nominati con D.R. n. 3279 del 08.08.2012.

A questo punto, ognuno dei membri accerta che non vi è tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente valutazione comparativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. A. Giambruno e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. O. M. Di Vincenzo.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 2677 del 20.06.2012, con il quale è stata indetta la procedura selettiva su indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che, la selezione ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243 assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 01/A2 per il quale è bandita la procedura e con il settore scientifico-disciplinare MAT/02, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice di cui al comma 1 altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che saranno seguiti i seguenti criteri: 1) coerenza con il resto dell'attività scientifica, 2) notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

AGL

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo, essendo il punteggio così ripartito: punti 30 per titoli e punti 96 per le pubblicazioni.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 6 così suddivisi: 6 punti per dottorato pertinente all'area CUN 01, 0 punti negli altri casi.*
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 6 così suddivisi: fino a 2 punti per ogni anno relativo ad attività didattica nel settore scientifico-disciplinare a livello universitario, fino a 1 punto per ogni anno relativo ad attività didattica nel settore concorsuale a livello universitario. I punteggi saranno graduati in relazione al prestigio dell'istituzione universitaria.*
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - *fino ad un massimo di punti 6 così suddivisi: fino a 2 punti per ogni anno di attività, graduati in relazione al prestigio dell'istituto, alla qualificazione dell'attività svolta, alla pertinenza al settore scientifico-disciplinare ed alla durata.*
- d. realizzazione di attività progettuale - *fino ad un massimo di punti 3 così suddivisi: 3 punti se pertinenti al settore concorsuale, 1 punto se pertinenti ad altri settori dell'area CUN 01.*
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - *fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi: 3 punti per direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali, 2 punti per direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali, 1 punto per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali. I gruppi di ricerca devono essere pertinenti al settore scientifico-disciplinare.*
- f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - *fino ad un massimo di punti 3 così suddivisi: fino a 1 punto per ogni relazione in congressi internazionali, fino a 0,5 punti per ogni relazione in congressi nazionali. I punteggi saranno graduati in relazione al prestigio internazionale del convegno ed alla pertinenza al settore scientifico-disciplinare.*
- g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - *fino ad un massimo di punti 2 graduati in relazione al loro prestigio internazionale ed alla pertinenza al settore scientifico-disciplinare.*

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 3 equamente suddivisi tra le voci*, purché la pubblicazione sia coerente con il settore scientifico-disciplinare e *fino ad un massimo di 1 punto equamente suddiviso tra le voci* se coerente con il settore concorsuale
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 2*

e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 3* purché la pubblicazione sia coerente con il settore scientifico-disciplinare e *fino ad un massimo di punti 1* se coerente con il settore concorsuale

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - *fino ad un massimo di punti 1*

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che saranno seguiti i seguenti criteri: 1) coerenza con il resto dell'attività scientifica, 2) notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati, trasmesso dal Settore Reclutamento e Selezioni al membro designato in busta chiusa, la Commissione accerta che non vi è, tra i suoi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono in numero di 10, numero superiore a sei, la Commissione procederà alla valutazione preliminare.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e valutazione preliminare ai fini della ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione - giorno 05 Novembre 2012 alle ore 9:00;
- prova orale (lingua straniera) e contestualmente discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 26 Novembre 2012 alle ore 9:00;
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 27 Novembre 2012 alle ore 9:00;
- prosecuzione e chiusura giorno 27 Novembre 2012 alle ore 15:00.

I suddetti lavori si svolgeranno presso il Dipartimento di Matematica ed Informatica, Via Archirafi n. 34, piano I Palermo, dell'Università di Palermo.

Al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione, in base ai criteri stabiliti, attribuirà i relativi punteggi. (Sulla base dei giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare), e/o sulla base dei punteggi

attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, la Commissione indica il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 18.

Il presente verbale, debitamente sottoscritto, sarà consegnato immediatamente al responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e presso il Dipartimento che ha bandito il posto per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof.  (presidente)

Prof. \_\_\_\_\_ (componente)

Prof. \_\_\_\_\_ (segretario)

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 01/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/02 PRESSO LA FACOLTA' di SCIENZE MM. FF. NN. D.R. N. 2677 DEL 20.06.2012.

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Di Vincenzo Onofrio Mario, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD MAT/02 Settore Concorsuale 01/A2 presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R. n. 2677 del 20.06.2012, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Antonino Giambruno, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 4-10-2012

Prof.

*Onofrio Mario Di Vincenzo*

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, SETTORE CONCORSUALE 01/A2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/02 PRESSO LA FACOLTA' di SCIENZE MM. FF. NN. D.R. N. 2677 DEL 20.06.2012.

#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Francesco de Giovanni, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato SSD MAT/02 Settore Concorsuale 01/A2 presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 2677 del 20.06.2012, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. Antonio Giambruno, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

4 ottobre 2012

  
Prof. Francesco de Giovanni